

Ad Asti si tornerà a fare "ciak"

Cinema. Dal 24 giugno le riprese di un film di Lucio Pellegrini dal romanzo di Laura Calosso

VALENTINA FASSIO
ASTI

Era dai tempi di «Spaghetti a mezzanotte» che non si girava un film ad Asti. Sono passati più di 30 anni e la città torna a essere un set: il 24 giugno inizieranno le riprese di un corto tutto astigiano. Il romanzo «A ogni costo l'amore» della scrittrice Laura Calosso, è il testo che ne ha ispirato la sceneggiatura, scritta a quattro mani con il regista Lucio Pellegrini.

Astigiani la scrittrice e il regista, come astigiano è gran parte del cast e del gruppo di lavoro: Giorgio Faletti vestirà i panni del protagonista, il notaio Mario. Lo storyboard sarà disegnato da Luigi Piccatto, le musiche di Paolo Conte. In regia Pellegrini sarà affiancato da Simone Rosso e Mariachiara Squassino, astigiani anche loro. Nell'elenco ci saranno altri volti cittadini. «Ho sempre pensato di

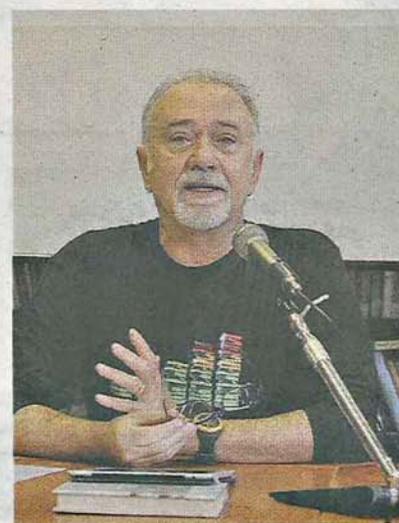
realizzare un film, anche un corto, nella mia città - racconta Pellegrini - Il testo di partenza è il libro di Laura Calosso: abbiamo lavorato partendo dai suoi personaggi per la realizzazione del corto. Nel cast, con Faletti, anche l'attore svizzero Teco Celi e molti astigiani. Penso ad esempio a Mario Nosengo, Paolo Melano, Simone Coppo: sono tanti gli attori che vorrei coinvolgere. Sono contento di far parte di questo progetto, di essere a casa».

«GENIUS URBIS»

«Il corto intende attirare l'attenzione sul progetto nato come segnale di speranza»

Le riprese dureranno una settimana coinvolgendo il centro della città e non solo. Alcune location sono già decise, altre sono in divenire. In via di definizione anche il completamento del cast (nei prossimi giorni saranno organizzati alcuni casting), mentre Film Commission Torino ha dato il patrocinio al corto (come anche Regione e Comune).

Il cortometraggio nasce nell'ambito del progetto «Genius Urbis, le mille Ita-



Creativi

Giorgio Faletti sarà interprete di «A ogni costo l'amore». Sopra, da sin. Luigi Piccatto, Roberta Bellesini, Laura Calosso e Lucio Pellegrini

lie dei comuni per l'Italia: la Rinascita» ideato nel maggio dello scorso anno da Laura Calosso con le Creative (Paola Malfatto, Roberta Bellesini, Tiziana Calusi, Donatella Curletto, Maristella Manfredi, Sara Morandi). «Il corto - spiega Calosso - servirà ad attirare l'attenzione sul progetto Genius Urbis, nato per dare un segnale di speranza del grande potenziale creativo degli italiani, soffocato da un clima depressivo che rischia di rallentare la ripresa. L'idea è ripartire dalla creatività, dall'entusiasmo del lavorare insieme». Agli

astigiani l'invito a partecipare segnalando proposte a info@creativeasti.com: «Il progetto è aperto a tutti coloro che nei propri ambiti di intervento, dalla scuola al teatro alle realtà associative, vorranno partecipare - spiegano Calosso e Bellesini - è fondamentale la collaborazione di chi ha buone idee e buona volontà. Asti ha un grande potenziale come talenti e strutture. L'idea è di unire le forze». Info: www.geniusurbis.com.